



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Centro Linguistico di Ateneo

REGOLAMENTO

(ai sensi dell'art. 51 dello Statuto dell'Autonomia)

Articolo 1 – Costituzione del Centro

Presso l'Università degli Studi di Sassari, con D.R. n. 60 del 9 giugno 2000 è stato istituito il Centro Linguistico di Ateneo (di seguito indicato come C.L.A.) che con delibera del 3 maggio 2012 afferisce al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (D.U.M.A.S.).

Afferiscono al C.L.A.: i Coordinatori di lingua straniera (in seconda afferenza), nonché i Lettori e i Collaboratori ed Esperti Linguistici (C.E.L.).

Articolo 2 - Finalità del Centro

Il C.L.A. costituisce un Centro di studi, ricerca e promozione finalizzato all'erogazione di servizi linguistici per l'Ateneo e per il territorio. Per tali fini il Centro opera in ambito nazionale e internazionale, ponendosi come strumento organizzativo scientifico e tecnico per il coordinamento degli studiosi e per il supporto degli Enti interessati.

Per gli scopi di cui sopra, il Centro, nei limiti degli appositi finanziamenti annualmente a tal fine assegnati dall'Ateneo, assume e realizza le seguenti iniziative:

a) promuove, coordina e gestisce le attività curriculari relative all'apprendimento strumentale, la pratica e lo studio a fini specifici delle lingue straniere moderne attivate per gli studenti iscritti ai Dipartimenti dell'Ateneo;

b) garantiti i corsi di cui al comma a) e nei limiti delle disponibilità, promuove, coordina e gestisce, le attività relative all'apprendimento delle lingue straniere moderne e di italiano per stranieri per gli studenti Erasmus, gli allievi delle Scuole di specializzazione e dei Corsi di perfezionamento, per i ricercatori nell'ambito di assegni di ricerca e dei corsi di dottorato di ricerca, per il personale docente e tecnico-amministrativo;

c) nel rispetto dei propri fini istituzionali e garantiti i corsi di cui alle lettere a) e b), promuove, coordina e gestisce le attività relative all'apprendimento delle lingue straniere moderne per gli utenti del territorio attraverso l'organizzazione degli ordinari corsi di formazione professionale e di quelli di Alta formazione, nonché l'offerta di supporto scientifico alle attività della pubblica amministrazione, enti pubblici strumentali territoriali e locali, enti e soggetti privati nell'ambito di accordi o convenzioni, e secondo le modalità definite dal Regolamento generale di Ateneo e dal presente Regolamento;

d) garantisce e regola un equo accesso ai servizi a favore dei Dipartimenti dell'Ateneo;

e) promuove, in collaborazione con i coordinatori delle singole aree linguistiche, la produzione di programmi e unità didattiche;

f) promuove il conseguimento della relativa certificazione internazionale e rilascia attestati di frequenza con indicazioni delle attività svolte e dei crediti conseguiti;

g) promuove d'intesa con il Dipartimento di afferenza, la riqualificazione professionale dei Lettori e dei C.E.L. afferenti al Centro;

h) coordina e gestisce le prove di accertamento relative ai corsi di lingue straniere svolti nell'anno accademico per conto dei Dipartimenti dell'Ateneo;

i) fornisce, previa e apposite convenzioni adeguato supporto all'internazionalizzazione della ricerca scientifica dell'Ateneo;

l) promuove studi pilota per la sperimentazione e l'impiego di moderne metodologie glottodidattiche e delle tecnologie informatiche correlate, predisponendo, gestendo e partecipando inoltre alla realizzazione di progetti scientifici e allo sviluppo di linee guida tecnico-scientifiche di supporto a politiche

di ricerca integrative e sinergiche su temi affini e analoghi obiettivi, in collaborazione con Enti pubblici di ricerca operanti in Italia e all'estero, U.E. o altre Organizzazioni nell'ambito della cooperazione internazionale con i P.V.S.;

m) promuove, coordina e gestisce l'organizzazione di congressi, seminari e gruppi di studio.

Articolo 3 - Conferma triennale afferenza al Centro

Allo scadere del triennio i docenti delle singole aree linguistiche attivate nell'Ateneo appositamente convenuti dal Direttore del C.L.A., procedono alle nuove nomine o alla conferma dei rispettivi Coordinatori e i Lettori e C.E.L. alle nuove nomine o alla conferma dei rispettivi rappresentanti.

Articolo 4 – Sede, organizzazione e amministrazione del Centro

Il C.L.A. ha sede legale presso l'Università di Sassari e afferisce sotto il profilo amministrativo contabile al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (D.U.M.A.S.).

Il Dipartimento di afferenza e il suo Direttore assumono, tramite il Responsabile amministrativo, le obbligazioni contabili necessarie al fine di adempiere ai compiti e alle funzioni del C.L.A., disponendone l'adempimento e il relativo pagamento, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, provvedendo altresì alla gestione dell'attività negoziale. Il Dipartimento di afferenza è consegnatario dei beni mobili del C.L.A., esclusi gli oggetti di cancelleria e i materiali di consumo.

La gestione amministrativa e contabile del Centro si svolge in applicazione e con le modalità previste nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e negli altri Regolamenti dell'Università degli Studi di Sassari.

I fondi e le risorse finanziarie a disposizione del Centro deriveranno da:

- a) Finanziamenti e contributi di ricerca da parte di Enti pubblici e privati;
- b) Fondi derivanti da contratti e convenzioni per attività commerciale;

c) Varie ed ulteriori eventuali risorse derivanti da soggetti pubblici e privati.

La gestione dei fondi, finanziamenti e risorse a qualunque titolo assegnati o comunque affidati o pervenuti nella disponibilità del Centro, per scopi didattici, di ricerca e per prestazioni di servizi esterni derivanti da contratti, convenzioni, collaborazioni o qualsivoglia altra legittima e istituzionale attività, è assunta dal Dipartimento di afferenza.

Articolo 5 - Organi del C.L.A.

Sono organi del Centro:

- a) Il Direttore
- b) Il Comitato didattico

Articolo 6 - Il Direttore

Il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo è eletto dal Comitato didattico del C.L.A. fra i Coordinatori di lingua straniera delle rispettive aree linguistiche afferenti al CLA, che siano professori di prima fascia e abbiano optato per il tempo pieno. Nel caso d'indisponibilità dei professori di ruolo di prima fascia, l'elettorato passivo è altresì esteso ai professori di seconda fascia a tempo pieno.

L'elezione avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni. In caso di mancata elezione, si procede col sistema del ballottaggio tra i due candidati che nella seconda votazione abbiano riportato il maggior numero di voti.

Il Direttore è nominato con Decreto del Rettore, resta in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile per una sola volta. Può designare un Vicedirettore.

Il Direttore, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 4:

- ha la rappresentanza del C.L.A.;
- convoca e presiede il Comitato didattico;
- cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati e la conservazione dei relativi verbali;
- vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;

- promuove le attività del Centro e tiene i rapporti con gli altri Organi Accademici, nonché con la R.A.S., le amministrazioni e gli enti del territorio, e svolge tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalle suddette norme;
- stabilisce l'ordine del giorno del Comitato didattico, in cui inserisce altresì gli argomenti la cui discussione sia stata eventualmente richiesta da almeno 1/5 dei componenti del Comitato.

Il Direttore, coadiuvato dal Comitato didattico del C.L.A., esercita le seguenti attribuzioni:

- a) dirige e coordina le attività didattico scientifiche del CLA;
- b) predispone entro il 30 giugno di ogni anno il Piano delle attività didattiche, secondo quanto stabilito dall'art. 10, tenuto conto delle disponibilità del C.L.A. e garantendo ai Dipartimenti dell'Ateneo un equo accesso alle risorse;
- c) determina, in accordo col Dipartimento di afferenza, l'impiego coordinato del personale amministrativo, tecnico, dei mezzi e degli strumenti di dotazione;
- d) individua e propone agli organi del Dipartimento di afferenza le richieste di finanziamento e l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione; l'acquisto dei beni e dei servizi necessari per il buon funzionamento del Centro;
- e) in caso di assenza o di temporaneo impedimento, delega le proprie funzioni al Vicedirettore o altro professore aderente al Centro, dandone comunicazione al Direttore del Dipartimento di afferenza.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato convoca il Comitato didattico per l'elezione del nuovo Direttore, altrimenti provvedendosi analogamente al successivo capoverso.

Qualora il Direttore del Centro si dimetta, opti per il tempo definito o cessi di far parte del C.L.A., il docente delegato o in sua assenza il professore di prima fascia più anziano in ruolo o in subordine il Direttore del Dipartimento di

afferenza, convoca entro 5 giorni dall'avvenuta notifica delle suddette circostanze, il Comitato didattico per l'elezione del nuovo Direttore.

Art. 7 - Il Comitato didattico

Il Comitato Didattico è l'organo di supporto alla programmazione delle attività del Centro.

Il Comitato, presieduto dal Direttore del C.L.A., è costituito:

- dai coordinatori delle rispettive aree linguistiche afferenti al C.L.A.;
- da un rappresentante degli studenti, designati dal Consiglio degli studenti;
- da un rappresentante dei C.E.L.;
- da un rappresentante dei Lettori;
- da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento di afferenza per le esigenze del C.L.A.; eletto con votazione segreta, a maggioranza tra gli aventi diritto.
- dal Responsabile amministrativo con solo voto consultivo; fungerà da segretario verbalizzante un docente indicato dal Comitato.

Il Comitato didattico è convocato dal Direttore almeno tre volte all'anno ovvero quando ne ravvisi la necessità o ne venga fatta motivata richiesta da almeno un terzo dei componenti. La convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, sarà trasmessa almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione salvo il caso di convocazione ad horas per specifiche ragioni aventi carattere d'urgenza.

La convocazione può essere effettuata anche per via telematica

Il Comitato didattico è validamente costituito quando è presente almeno la metà più uno dei suoi componenti. Non concorrono alla formazione del numero legale coloro che abbiano motivato per iscritto la loro assenza, salvo che non sia diversamente disposto.

La convocazione è regolata dallo Statuto dell'Ateneo.

Le deliberazioni sono approvate se ottengono i voti favorevoli della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

Il Comitato didattico esercita le seguenti attribuzioni:

- a) definisce gli indirizzi generali delle attività del Centro;
- b) detta criteri generali per lo svolgimento delle sue attività;
- c) predispone entro il giorno 15 del mese di luglio la previsione di fabbisogno didattico (monte ore per le esercitazioni di lingua straniera) per l'anno successivo sulla base delle richieste provenienti dalle strutture di Ateneo;
- d) presenta agli organi del Dipartimento il piano di utilizzazione dei fondi pervenuti al Centro;
- e) programma le attività, il fabbisogno di personale, strumenti ed attrezzature e l'utilizzazione funzionale delle risorse in dotazione o comunque rese disponibili dall'Ateneo;
- f) può proporre modifiche al presente Regolamento.

Il Comitato didattico può decidere di invitare alle proprie adunanze, per la discussione di specifici argomenti, persone non componenti del Comitato stesso.

Art. 8 – Coordinatori di Lingua straniera

I Coordinatori di Lingua straniera sono designati dai docenti delle rispettive aree linguistiche afferenti al C.L.A. fra i docenti delle Lingue e Letterature attivate nell'Ateneo appositamente convenuti dal Direttore. In caso di mancato accordo tra i docenti, il Direttore, sentito il parere del Comitato Didattico, procede alla designazione del suddetto coordinatore tra i docenti resisi disponibili alla copertura di tale incarico. In collaborazione con i docenti d'area, tenuto conto delle richieste e garantendo ai Dipartimenti un equo accesso alle risorse, predispongono il Piano delle attività didattiche, di cui all'Art. 10, relativo alla rispettiva Lingua e coordinano l'attività didattica dei lettori e dei C.E.L. delle singole aree linguistiche, assicurando la loro partecipazione alla programmazione e integrandoli nell'attività del Centro.

Art. 9 - Il Piano delle attività didattiche

I Dipartimenti dell'Ateneo hanno il compito di trasmettere al Direttore del Centro, entro il 31 maggio di ogni anno, le richieste in merito alle esercitazioni di lingua straniera, in ordine di priorità. Il Piano è approvato dal Comitato didattico del C.L.A. entro il 30 giugno di ogni anno e trasmesso ai Dipartimenti, per la deliberazione finale.

Art. 10 - Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato su proposta del Comitato Didattico, con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti, ed è approvato dal Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11 – Durata degli Organi e Disposizioni finali

Gli organi elettivi del C.L.A. durano in carica tre anni accademici. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, ai Regolamenti, di Ateneo e alle vigenti norme di legge in materia.